

COMUNE DI GAETA  
(Provincia di Latina)  
CONTRATTO



OGGETTO: Piano della Mobilità del traffico – Realizzazione di pista ciclabile -  
Secondo Stralcio – CIG 5884849B03.

Totale intervento € 82.000,00: Importo lavori € 73.173,36, di cui oneri per la sicurezza €, 2.195,20, con un ribasso del 35,787% per € 25.400,95, e quindi per un importo netto di € 47.772,41 esclusa l'IVA del 10%, € 4.777,24, per un totale di € 52.549,65.

Impresa: Carcone Arch. Giuseppe S.R.L. in sigla "CO.GE.CAR. SRL", con sede a Minturno (LT), Via Principe Di Piemonte, n. 38, CAP. 04026, P. IVA 02275540595 – REA 158934, pec: carconeg@pec.it

Rep n. 30/2015 del 22/01/2015

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di gennaio, in Gaeta presso la Residenza Comunale ubicata in Piazza XIX Maggio n. 10,

AVANTI DI ME

Dr. Luigi Pilone, Segretario Generale del Comune di Gaeta, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c) del D. Lgs.vo 18-08-2000 n. 267, domiciliato per la mia carica presso la sede comunale, aventi i requisiti di legge,

SONO COMPARSI

L'Arch. Roberto Guratti, nato a Latina il 04/09/1950, in qualità di Dirigente del II Dipartimento – Sez. LL.PP. e Patrimonio del Comune di Gaeta, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta (C.F. del Comune di Gaeta n. 00142300599), ai sensi del terzo comma dell'art. 107 del D. Lgs.vo n. 267/2000, per gli effetti dell'incarico di cui al Decreto Sindacale prot. 4737 del 04/02/2014, che nel contesto dell'atto verrà chiamato per brevità anche Amministrazione;

L'Arch. Giuseppe Carcone, nato a Formia (LT) il 11/10/1968 residente a Minturno (LT) in Via Appia Traversa Pasquini snc, C.F. CRCGPP68R11D708S, il quale nella qualità di Amministratore Unico



Arch. Giuseppe s.r.l.  
L'Amministratore Unico



e Direttore Tecnico della Società Carcone Arch. Giuseppe SRL, CO.GE.CAR. SRL, avente sede legale ed operativa in Minturno (LT), Via Principe Di Piemonte, n. 38 – P.IVA 02275540595, giusto certificato della Camera di Commercio di Latina n. CEW/2020/2014/CLT023 del 02/10/2014, in atti al prot. n. 3470 del 16/01/2015, interviene, agisce e stipula esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Società CO.GE.CAR. SRL.

I predetti comparenti, della cui identità personale e capacità giuridica io, Segretario Rogante, sono personalmente certo, rinunciano con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni, come ne hanno facoltà per il disposto dell'art. 48 della legge notarile.

### PREMESSO

Che l'Amministrazione ha individuato una serie di interventi di riqualificazione viaria e per la mobilità del traffico ecosostenibile per la realizzazione di un secondo stralcio della pista ciclabile;

Che con Determinazione Dirigenziale n. 322/II del 23/09/2013, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il verbale dell'indagine di mercato ad evidenza pubblica;

Che con Determinazione Dirigenziale n. 131/AMB del 05/08/2014, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il progetto definitivo dell'intervento in parola e lo schema del presente contratto;

Che Determinazione Dirigenziale n. 155/AMB del 29/09/2014, esecutiva ai sensi di legge, si affidavano i lavori alla Società Carcone Arch. Giuseppe SRL, CO.GE.CAR. SRL, avente sede legale ed operativa in Minturno (LT), Via Principe Di Piemonte, n. 38 – P.IVA 02275540595, con un ribasso del 35,787% per un prezzo di € 52.549,65 comprensivo dell'IVA al 10% per € 4.777,24 e degli oneri di sicurezza (non soggetti al ribasso) per € 2.195,20;

Che è stata acquisito al protocollo dell'Ente la certificazione di regolarità contributiva, rilasciata dalla sede INAIL – INPS - della Cassa Edile di Latina, documento n. 31856270 del 23/09/2014, da cui la Ditta risulta in regola con il versamento dei contributi, in atti al prot. n. 43230 del 30/09/2014;

Che è stata acquisita certificazione dalla Camera di Commercio di Latina doc. n. CEW/2024/2014/CLT0023 del 02/10/2014, in atti al prot. n. 3470 del 16/01/2015;

Che l'Amministrazione, con raccomandate A.R. prot. n. 49060 del 28/10/2014 ha presentato richiesta di comunicazione antimafia ai sensi degli artt. 87 e seguenti del D. Lgs.vo n.159/20 e s.m.i., e stabilisce che il contratto si intenderà automaticamente risolto (clausola risolutiva espressa) nell'eventualità che le informazioni concernenti i reati di mafia risultino positive;

Che l'Amministrazione ha acquisito il certificato del Casellario Giudiziale n. 18862/2014/R estratto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cassino, in atti prot. n. 51176 del 06/11/2014 e il certificato dell'Anagrafe delle Sanzioni Amministrative dipendenti da reato n. 345/2014/R



CARCONI Arch. Giuseppe s.r.l.  
L'Amministratore Unico





estratto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cassino, in atti prot. n. 59105 del 05/12/2014, ed risultanti entrambi negativi;

Che l'Amministrazione con raccomandate A.R. prot. n. 49066 del 28/10/2014 ha presentato richiesta per l'accertamento della pendenza di procedimenti per l'inflizione di misure preventive e/o di misure applicative restrittive inoltrata alla Sezione Applicazione Misure Preventive, Sez. Penale del Tribunale territorialmente competente in funzione del domicilio del Rappresentante Legale Sig. Carcone Giuseppe, e le informazioni trasmesse all'Ente risultano negative, in atti prot. n. 59105 del 05/12/2014;

Che la Società ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, nella quale attesta che la Ditta Carcone Arch. Giuseppe SRL, CO.GE.CAR. SRL, avente sede legale ed operativa in Minturno (LT), Via Principe Di Piemonte, n. 38 – P.IVA 02275540595, non ha in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa, e che non sussistono alcuna delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 67 del d. Lgs. vo n. 159/2011 s.m.i. (Codice Antimafia), in atti al prot. n. 43230 del 30/09/2014;

Che con nota prot. n. 63832 del 23/12/2014 la Ditta ha prodotto, a garanzia del pieno adempimento degli obblighi contrattuali, la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale a mezzo di Garanzia Fideiussoria n. 000005009022911567, rilasciata dalla Società FATA Assicurazioni, Agenzia di S .M. Capua Vetere N. 176, giusta certificazione di qualità ISO 9001:2008 n. IT231454 rilasciata dalla Società di certificazione BUREAU VERITAS con scadenza il 08/05/2015;

Che con nota prot. n. 63832 del 23/12/2014 la Ditta ha prodotto, a garanzia del pieno adempimento degli obblighi contrattuali, la polizza di assicurazione per la responsabilità civile RCT n. 560377304-06, rilasciata dalla Società CARIGE Assicurazioni – Agenzia di Formia N. 2393;

Che la Ditta ha provveduto al pagamento di € 636,56 quali spese contrattuali giusto C.R.O. n. 1101150120208098 del 12/01/2015 dalla Banca UNICREDIT, in atti al prot. n. 2437 del 14/01/2015;

Che la Ditta ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato e nello specifico: Banca – UNICREDIT - Agenzia di Formia, codice IBAN: IT33W0200873981000101996900 e la persona delegata ad operare su tale conto è l'Arch. Giuseppe Carcone C. F. CRCGPP68R11D708S;

Che con nota prot. n. 63853 del 23/12/2014 la Ditta ha presentato il Piano Operativo di



CARCONI Arch. Giuseppe s.r.l.  
L'Amministratore Unico

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. LUIGI PIONE

Sicurezza;

Che sono stati rispettati i termini di cui all'art. 11 comma 10 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

### **TANTO PREMESSO**

Volendosi ora determinare le norme e le condizioni che debbono regolare il lavoro di cui trattasi, tra il Comune di Gaeta e la Ditta Carcone Arch. Giuseppe SRL, CO.GE.CAR. SRL, come sopra costituita, si conviene e si stipula quanto appresso.

**ART. 1)** La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

**ART. 2)** Il Comune di Gaeta, come sopra rappresentato, affida alla Ditta come sopra costituita, che accetta, l'appalto dei lavori relativi all'intervento denominato "Piano della Mobilità del traffico – Realizzazione di pista ciclabile – Secondo Stralcio" così come precedentemente stabilito come da Determinazione Dirigenziale n. 155/AMB del 29/09/2014, con un ribasso del 35,787% per un prezzo di € 52.549,65 comprensivo dell'IVA al 10% per € 4.777,24 e degli oneri di sicurezza (non soggetti al ribasso) per € 2.195,20.

**ART. 3)** L'Impresa dovrà provvedere ad espletare l'incarico nei tempi indicati nella Determinazione Dirigenziale n. 131/II del 05/08/2014 – crono programma (Allegato "A").

**ART. 4)** Sono a carico dell'Impresa tutte le spese occorrenti per l'impianto di cantiere, per le assicurazioni sociali contro gli infortuni sul lavoro e per l'assicurazione degli operai.

**ART. 5)** L'Impresa assume piena ed intera responsabilità dell'esecuzione dei lavori. L'esecuzione dei lavori, dovrà essere di pieno gradimento del Responsabile del Procedimento e sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Impresa, restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

**ART. 6)** L'affidamento s'intende concesso ed accettato dall'Appaltatore per l'importo di € 52.549,65 comprensivo dell'IVA al 10%, € 4.777,24, e degli oneri di sicurezza (non soggetti al ribasso) per € 2.195,20.

**ART. 7)** L'Impresa dovrà sottostare a tutte le leggi ed i regolamenti in vigore ed applicabili in materia. L'Appaltatore dichiara di obbligarsi alla rigorosa osservanza delle norme prescritte per la regolare esecuzione dei lavori e ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti e di provvedere, a sua cura e spese, alle assicurazioni sociali a



CARCONI Arch. Giuseppe s.r.l.  
L'Amministratore Unico



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. LUIGI PILLONE



favore del personale impiegato nella detta esecuzione.

**ART. 8)** La risoluzione di eventuali controversie, sorte nell'esecuzione del lavoro, sarà deferita alla Magistratura ordinaria. Per tutto quant'altro non previsto nel presente contratto, le parti di comune accordo pattuiscono di fare rinvio alle norme del Codice Civile e alle disposizioni regolamenti e leggi in vigore ed applicabili in materia di OO.PP..

**ART. 9)** Per quanto non previsto e convenuto nel presente contratto le parti si riportano alle norme contenute nel capitolato appalti ed opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con DPR n.1063/62.

**ART. 10)** Sono a completo ed esclusivo carico dell'Impresa appaltatrice tutte le spese relative e conseguenti il presente atto, nessuna eccettuata o esclusa, nonché quelle di bollo e di registrazione, senza diritto di rivalsa che saranno prelevate dal deposito di € 636,73 all'uopo effettuato, in favore della tesoreria Comunale presso la Banca Monte dei Paschi di Siena – filiale di Gaeta, C.R.O. n. 1101150120208098 del 12/01/2015 dalla Banca UNICREDIT, in atti al prot. n. 2437 del 14/01/2015, salvo conguaglio;

Ai fini fiscali le parti dichiarano che il servizio di cui al presente contratto è soggetto al pagamento dell'I.V.A. e pertanto si richiede la registrazione in misura fissa. La registrazione del contratto avverrà con modalità telematica ai sensi dell'art. 3 bis del D. Lgs.vo n.463/1997 e gli obblighi fiscali saranno assolti secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 5, del D. Lgs.vo n. 82/2005. L'imposta di bollo è assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D. M. 22 febbraio 2007, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.), per l'importo forfettario di 45,00.

**ART. 11)** La Ditta assume gli obblighi di cui all'art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari) della legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. Tale impegno dovrà essere assunto anche in eventuali contratti di subappalto. Le disposizioni previste in materia di tracciabilità dalla L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. si applicano anche in ipotesi di cessione del credito così come precisato nella Determinazione dell'A.V.C.P. n. 10 del 22/12/2010. Il presente contratto si intenderà ope legis risolto (clausola risolutiva espressa) in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite in difformità di quanto previsto dal comma 8 art.3 L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. .

**ART. 12)** A tutti gli effetti del presente contratto l'Impresa elegge domicilio in Gaeta presso la Residenza Comunale. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione dipendente dal presente contratto, su istanza dell'Amministrazione, saranno fatte a mezzo Messo Comunale, ovvero mediante lettera raccomandata alla Ditta Carcone Arch. Giuseppe SRL, CO.GE.CAR. SRL.

**ART. 13)** L'Appaltatore, con nota prot. n. 63832 del 23/12/2014 la Ditta ha prodotto, a garanzia del pieno adempimento degli obblighi contrattuali, la polizza di assicurazione per la



CARCONE Arch. Giuseppe s.r.l.  
L'Amministratore Unico



Handwritten signature in blue ink.



responsabilità civile RCT n. 560377304-06, rilasciata dalla Società CARIGE Assicurazioni – Agenzia di Formia N. 2393 e la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale a mezzo di Garanzia Fideiussoria n. 000005009022911567, rilasciata dalla Società FATA Assicurazioni, Agenzia di S .M. Capua Vetere N. 176, giusta certificazione di qualità ISO 9001:2008, n. IT231454, rilasciata dalla Società di certificazione BUREAU VERITAS con scadenza il 08/05/2015 e da svincolarsi dopo l'esecuzione delle opere previa relazione del Responsabile del Procedimento.

**ART. 14)** Al pagamento si provvederà in un'unica soluzione entro novanta giorni dal collaudo di tutte le opere realizzate, a seguito di emissione di certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori.

**ART. 15)** L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Latina della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione delle opere, per negligenza o fatto imputabile all'Impresa, sarà commisurata una penale giornaliera pari ad 1/1000 dell'importo netto contrattuale ai sensi dell'art. 145 del DPR n. 207/2010. L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere in danno il contratto mediante semplice denuncia per inadempimento dell'Impresa.

**Art. 16)** Ai sensi dell'art.137 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i., formano parte integrante del presente contratto, pur non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- a) il capitolato speciale;
- c) gli elaborati grafici progettuali e le relazioni;
- d) l'elenco dei prezzi unitari;
- e) i piani di sicurezza previsti dall'articolo 131 del codice degli appalti;
- f) il cronoprogramma;
- g) le polizze di garanzia.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto il Computo metrico estimativo comprensivo dell'elenco prezzi, un estratto del Capitolato ed il Cronoprogramma, ciò in virtù della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.10.2012 n. 4536 (Allegato "A").

**Art. 17)** Ai fini della prevenzione dalle interferenze illecite ed oneri a carico della Stazione Appaltante, così come disposto dall'Art. 32 della Legge n. 90/2014, si rinvia a quanto stabilito dal protocollo di intesa siglato dall'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) ed il Ministero dell'Interno in data 15 luglio 2014, ex allegato "C", commi 1° e 2°, che disciplinano i casi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.



CARCONI Arch. Giuseppe s.r.l.  
L'Amministratore Unico

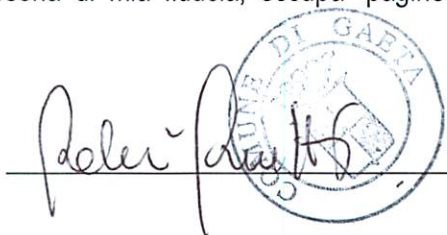


Il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, informa la Società affidataria che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

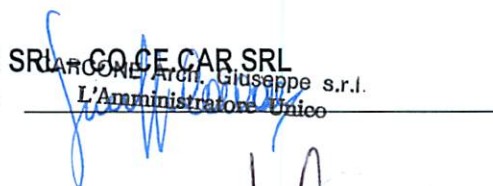
Le parti si danno inoltre reciprocamente atto che il presente contratto, il cui contenuto viene determinato ai sensi dell'art. 334 del D.P.R. 207/200, viene stipulato in modalità elettronica, conformemente a quanto disposto dall'art. 11, comma 13, del Codice Contratti, D. Lgs. vo n. 163/2006, così come modificato dal D. L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con Legge 17 dicembre 2012, n. 221, e dal D. Lgs.vo n. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale, dalla L. n. 89/1913 come modificata dal D. Lgs.vo n. 110/2010.

E richiesto, io Segretario Comunale del Comune di Gaeta, ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura alle parti, che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà, dispensandomi dalla lettura degli atti richiamati, dei quali prendono visione e confermano l'esattezza e che dichiarano parte integrante e sostanziale del contratto stesso anche se ad esso materialmente non allegati. Dopo di che il presente contratto, da considerarsi approvato a tutti gli effetti di legge, viene firmato dai Signori Contraenti e da me Segretario rogante. Questo atto scritto con strumento informatico da persona di mia fiducia, occupa pagine intere 7 fin qui escluse le firme.

**IL DIRIGENTE (Arch. Roberto Guratti)**  
(firma autografa)



**SOCIETA' CARCONE ARCH GIUSEPPE SRL - CO.CE.CAR SRL**  
(Amm. Unico Arch. Giuseppe Carcone)  
(firma autografa)



**IL SEGRETARIO GENERALE (Dr. Luigi Pilone)**  
(firma autografa e digitale)



Io sottoscritto, Segretario Comunale attesto che il certificato di firma elettronica digitale utilizzata per il presente atto è valido e conforme al disposto dell'art. 1, comma 1, lettera f) del D. Lgs.vo n. 82/2005.







# COMUNE DI GAETA

Provincia di Latina  
Ufficio Progettazione LL.PP.

**PROGETTO ESECUTIVO**

**Piano della mobilità - Realizzazione pista  
ciclabile cittadina - Approvazione progetto  
definitivo - Secondo stralcio**

**Capitolato Speciale d'Appalto**



Settore LL.PP. e Patrimonio  
Il Tecnico  
Geom. Stefano Tacchiarollo

Scala:

TAVOLA:

**G**

Data:

**Lug. 2014**

Data:

Aggiornamenti

**Visti ed Approvazioni:**

II DIPARTIMENTO - Sez. LLPP e Patrimonio

Il dirigente  
Arch. Roberto Giaratti

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. LUIGI PILONE

CARCONE Arch. Giuseppe s.r.l.  
L'Amministratore Unico



Il Funzionario  
Arch. Pasquale Petrone

Progetto:

### **Art. 6.3 - QUALIFICAZIONE DELL'APPALTATORE**

Ai sensi degli artt. 107, 108 e 109 del D.P.R. n. 207/2010, per quanto riguarda i lavori indicati dal presente Capitolato, è richiesta la qualificazione dell'Appaltatore per le categorie e classifiche così come richiesto dall'art. 40 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. LA CATEGORIA PREVALENTE È OG3.

### **Art. 6.4 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE**

La Stazione Appaltante, in caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 135 e 136 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., può Interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Qualora l'esecutore sia un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 18 e 19 dell'articolo 37 del suddetto decreto.

### **Art. 6.5 - CAUZIONE PROVVISORIA**

Il deposito cauzionale provvisorio dovuto per la partecipazione alle gare per l'appalto dei lavori copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed è fissato nella misura del 2% dell'importo dei lavori posti a base dell'appalto.

Tale cauzione provvisoria, che per le imprese certificate UNI EN ISO 9000 è ridotta del 50%, - per fruire di tale beneficio, le stesse segnalano, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documentano nei modi prescritti dalle norme vigenti - potrà essere prestata anche a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, e dovrà coprire un arco temporale almeno di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e prevedere l'impegno del fidejussore, in caso di aggiudicazione, a prestare anche la cauzione definitiva.

La fidejussione bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

### **Art. 6.6 - CAUZIONE DEFINITIVA**

L'Appaltatore è obbligato a costituire a titolo di cauzione definitiva una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 123 del D.P.R. n. 207/2010. Qualora i lavori oggetto del presente capitolato vengano aggiudicati con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), tale garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione definitiva, calcolata sull'importo di contratto, è progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; per le imprese certificate UNI EN ISO 9000 tale cauzione è ridotta del 50%, e per fruire di tale beneficio, le stesse segnalano, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documentano nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento contrattuale e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Detta cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Essa è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'Istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli Stati di Avanzamento dei Lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il



mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la garanzia è prestata.

Le Stazioni Appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione fideiussoria per l'eventuale maggiore sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in favore dell'esecutore. Le Stazioni Appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ai sensi dell'art. 146, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 37, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina, ai sensi dell'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del medesimo decreto da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

#### Art. 6.7 - COPERTURE ASSICURATIVE

A norma dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010 l'Impresa Appaltatrice è obbligata, altresì, a stipulare le seguenti polizze:

- una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata deve essere almeno pari a euro 200.000,00 per danni alle opere oggetto del contratto, per danni alle opere ed impianti preesistenti per demolizione e sgombero;

- una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi che tenga indenne la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Tutte le coperture assicurative sopra descritte devono essere conformi agli Schemi tipo approvati con il D.M. 12 marzo 2004, n. 123, nei limiti di compatibilità con le prescrizioni dettate dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. cui le medesime coperture devono sempre essere adeguate.

#### Art. 6.8 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

NON E' AMMESSO IL SUBAPPALTO

#### Art. 6.9 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore è tenuto ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale,

in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se cooperative, anche nei rapporti con soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, anche se non aderisce alle associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Appaltatore osserva altresì le norme vigenti in materia di igiene di lavoro, prevenzione degli infortuni, tutela sociale del lavoratore, previdenza e assistenza sociale nonché assicurazione contro gli infortuni, attestandone la conoscenza.

L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore, nei confronti della Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette anche da parte dei subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante.

CARCONE Arch. Giuseppe s.r.l.  
L'Amministratore Unico

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. LUIGI PILONE



L'Appaltatore è inoltre obbligato ad applicare integralmente le disposizioni di cui all'art. 118, comma 6 e all'art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. L'Appaltatore è inoltre obbligato al versamento all'INAIL, nonché, ove tenuta, alle Casse Edili, agli Enti Scuola, agli altri Enti Previdenziali ed Assistenziali cui il lavoratore risulti iscritto, dei contributi stabiliti per fini mutualistici e per la scuola professionale.

L'Appaltatore è altresì obbligato al pagamento delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti-Scuola. Tutto quanto sopra secondo il contratto nazionale per gli addetti alle Industrie edili vigente al momento della firma del presente capitolato.

In caso di ottenimento da parte del Responsabile del Procedimento del D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010, la Stazione appaltante provvede direttamente, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori, al pagamento dei crediti vantati dagli enti previdenziali e assicurativi, compresa, la cassa edile, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 207/2010, in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, la Stazione Appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo.

**Art. 6.10 - CONSEGNA DEI LAVORI - PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI - PIANO DI QUALITA' DI  
COSTRUZIONE E DI INSTALLAZIONE - INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE - CONSEGNE PARZIALI -  
SOSPENSIONI**

La consegna dei lavori all'Appaltatore verrà effettuata entro 45 giorni dalla data di registrazione del contratto, in conformità a quanto previsto nel Capitolato Generale d'Appalto e secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 207/2010.

Nel giorno e nell'ora fissati dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna dei lavori, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio; dalla data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento dell'opera o dei lavori.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, la Direzione dei Lavori fissa una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dalla Direzione dei Lavori, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione, fermo restando il risarcimento del danno qualora eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'aggiudicatario. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori,

la Stazione Appaltante procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Nel caso la consegna avvenga in ritardo rispetto ai termini stabiliti per fatto o per colpa della Stazione Appaltante, l'Appaltatore ha facoltà di richiedere la rescissione del contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'Appaltatore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle

effettivamente sostenute e documentate ma in misura non superiore ai limiti indicati dall'art. 157 del D.P.R. n. 207/2010. Ove l'istanza dell'Appaltatore non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, lo stesso ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite dall'art. 157 del D.P.R. n. 207/2010.

La facoltà della stazione appaltante di non accogliere l'istanza di recesso dell'Appaltatore non può esercitarsi, con le conseguenze previste dal comma precedente, qualora il ritardo nella consegna dei lavori superi la metà del termine utile contrattuale o comunque sei mesi complessivi.

Qualora, iniziata la consegna, questa sia sospesa dalla Stazione Appaltante per ragioni non di forza maggiore, la sospensione non può durare oltre sessanta giorni. Trascorso inutilmente tale termine, si applicano le disposizioni di cui ai due commi precedenti.

La redazione del verbale di consegna è subordinata all'accertamento da parte del Responsabile dei Lavori,



degli obblighi di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.; in assenza di tale accertamento, il verbale di consegna è inefficace e i lavori non possono essere iniziati.

E' facoltà della Stazione Appaltante procedere alla consegna dei lavori in via di urgenza, ai sensi dell'art. 153, comma 1, secondo periodo e comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 11, comma 9 periodi terzo e quarto, e comma 12 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa

la perdita di finanziamenti comunitari. In tal caso la Direzione dei Lavori indica nel processo verbale quali lavorazioni l'esecutore deve immediatamente iniziare e le motivazioni che giustificano l'immediato avvio dei lavori.

Le disposizioni di consegna dei lavori in via d'urgenza su esposte, si applicano anche alle singole consegne frazionate, in presenza di temporanea indisponibilità di aree ed immobili; in tal caso si provvede di volta in volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati.

All'atto della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà esibire le polizze assicurative contro gli infortuni, i cui estremi dovranno essere esplicitamente richiamati nel verbale di consegna.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque entro cinque giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici comprensiva della valutazione dell'Appaltatore circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impiegare nell'appalto.

Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque non oltre dieci giorni dalla data dell'autorizzazione, da parte della Stazione Appaltante, del subappalto o cottimo.

L'Appaltatore dovrà comunque dare inizio ai lavori entro il termine improrogabile di giorni 20 dalla data del verbale di consegna fermo restando il rispetto del termine, di cui al successivo periodo, per la presentazione del programma di esecuzione dei lavori.

Entro 10 giorni dalla consegna dei lavori, l'Appaltatore presenterà alla Direzione dei Lavori una proposta di programma di esecuzione dei lavori, di cui all'art. 43 comma 10 del D.P.R. n. 207/2010, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa.

Nel suddetto piano sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Esso dovrà essere redatto tenendo conto del tempo concesso per dare le opere ultimate entro il termine fissato dal presente Capitolato.

Entro quindici giorni dalla presentazione, la Direzione dei Lavori d'intesa con la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore l'esito dell'esame della proposta di programma; qualora esso non abbia conseguito l'approvazione, l'Appaltatore entro 10 giorni, predisporrà una nuova proposta oppure adeguerà quella già presentata secondo le direttive che avrà ricevuto dalla Direzione dei Lavori.

Decorso 10 giorni dalla ricezione della nuova proposta senza che il Responsabile del Procedimento si sia espresso, il programma esecutivo dei lavori si darà per approvato fatte salve indicazioni erranee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

La proposta approvata sarà impegnativa per l'Appaltatore che dovrà rispettare i termini previsti, salvo modifiche al programma esecutivo in corso di attuazione per comprovate esigenze non prevedibili che dovranno essere approvate od ordinate dalla Direzione dei Lavori.

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'appaltatore, il programma dei lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale.

Eventuali aggiornamenti legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore e che non comportino

CARCONE Arch. Giuseppe S.r.l.  
L'Amministratore Unico



modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dalla Direzione dei Lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali. Nel caso in cui i lavori in appalto fossero molto estesi, ovvero mancasse l'intera disponibilità dell'area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa ed impedimento, la Stazione Appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

La data legale della consegna dei lavori, per tutti gli effetti di legge e regolamenti, sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

In caso di consegna parziale a causa di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili, l'Appaltatore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili. Realizzati i lavori previsti dal programma, qualora permangano le cause di indisponibilità si applica la disciplina dell'art. 158 del D.P.R. n. 207/2010.

Ove le ulteriori consegne avvengano entro il termine di inizio dei relativi lavori indicato dal programma esecutivo dei lavori redatto dall'Appaltatore e approvato dalla Direzione dei Lavori, non si dà luogo a spostamenti del termine utile contrattuale; in caso contrario, la scadenza contrattuale viene automaticamente prorogata in funzione dei giorni necessari per l'esecuzione dei lavori ricadenti nelle zone consegnate in ritardo, deducibili dal programma esecutivo suddetto, indipendentemente dall'ammontare del ritardo verificatosi nell'ulteriore consegna, con conseguente aggiornamento del programma di esecuzione dei lavori.

Qualora la consegna è parziale, decorsi novanta giorni naturali consecutivi dal termine massimo risultante dal programma di esecuzione dei lavori di cui al comma precedente senza che si sia provveduto, da parte della Stazione Appaltante, alla consegna delle zone non disponibili, l'Appaltatore può chiedere formalmente di recedere dall'esecuzione delle sole opere ricadenti nelle aree suddette. Se, trascorsi i novanta giorni, l'Appaltatore non ritenga di avanzare richiesta di recesso per propria autonoma valutazione di convenienza, non avrà diritto ad alcun maggiore compenso o indennizzo, per il ritardo nella consegna, rispetto a quello negozialmente convenuto.

E' obbligo dell'Appaltatore procedere, dopo la consegna dei lavori, nel termine di 5 giorni, all'impianto del cantiere, tenendo in particolare considerazione la situazione di fatto esistente sui luoghi interessati dai lavori, nonché il fatto che nell'installazione e nella gestione del cantiere ci si dovrà attenere alle norme di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., nonché alle norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

L'Appaltatore è tenuto, quindi, non appena avuti in consegna i lavori, ad iniziarli, proseguendoli attenendosi al programma operativo di esecuzione da esso redatto in modo da darli completamente ultimati nel numero di giorni naturali consecutivi previsti per l'esecuzione indicato in precedenza, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, eventualmente prorogati in relazione a quanto disposto dai precedenti punti.

Le sospensioni parziali o totali delle lavorazioni, già contemplate nel programma operativo dei lavori non rientrano tra quelle regolate dalla vigente normativa e non danno diritto all'Appaltatore di richiedere compenso o indennizzo di sorta né protrazione di termini contrattuali oltre quelli stabiliti.

Nell'eventualità che, successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento delle singole categorie di lavori, l'Appaltatore è tenuto a proseguire i lavori eventualmente eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine contrattuale di esecuzione dei lavori viene incrementato, su istanza dell'Appaltatore, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimate tutte le opere, dedotti dal programma operativo dei lavori, indipendentemente dalla durata della sospensione.

Ove pertanto, secondo tale programma, l'esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza contrattuale, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza contrattuale medesima.



Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione dei Lavori ed Appaltatore, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

L'Appaltatore dovrà comunicare, per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direzione dei Lavori, l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta. La Direzione dei Lavori procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

L'Appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di giorni 180 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Ai sensi dell'art. 43, comma 4 del Regolamento, nel caso di opere e impianti di speciale complessità o di particolare rilevanza sotto il profilo tecnologico e rispondenti alle definizioni dell'art. 3, comma 1, lettera l) del D.P.R. n. 207/2010 e degli artt. 91, comma 5, e 141, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'Appaltatore ha l'obbligo di redigere e consegnare alla Direzione dei Lavori per l'approvazione, di un Piano di qualità di costruzione e di installazione.

Tale documento prevede, pianifica e programma le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da porre in essere durante l'esecuzione dei lavori, anche in funzione della loro classe di importanza. Il piano definisce i criteri di valutazione dei fornitori e dei materiali ed i criteri di valutazione e risoluzione delle non conformità.

#### **Art. 6.11 - PENALI - PREMIO DI ACCELERAZIONE**

In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 145, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010, sarà applicata una penale giornaliera di Euro 200,00 (diconsi Euro duecento/00). Se il ritardo dovesse essere superiore a giorni 30 a partire dalla data di consegna, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

Relativamente alla esecuzione della prestazione articolata in più parti, come previsto dal progetto esecutivo e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel caso di ritardo rispetto ai termini di una o più d'una di tali parti, le penali di cui su Indicate, si applicano ai rispettivi importi.

Tutte le penali sono contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e sono imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, l'importo complessivo delle penali da applicare non può superare il dieci per cento dell'importo netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al 10 per cento, di cui al comma precedente, si procede alla risoluzione del contratto nei termini previsti dall'art. 136 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

NON SONO AMMESSI PREMI DI ACCELERAZIONE.

#### **Art. 6.12 - SICUREZZA DEI LAVORI**

L'Appaltatore, prima della consegna dei lavori e, in caso di consegna d'urgenza, entro 5 gg. dalla data fissata per la consegna medesima, dovrà presentare al Coordinatore per l'esecuzione (ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.) le eventuali proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e coordinamento allegato al progetto.

L'Appaltatore dovrà redigere il Piano Operativo di Sicurezza, in riferimento al singolo cantiere interessato, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sopra menzionato.

L'Appaltatore, nel caso in cui i lavori in oggetto non rientrino nell'ambito di applicazione del "Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili" D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., è tenuto comunque a presentare un Piano di Sicurezza Sostitutivo del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Nei casi in cui è prevista la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, prima dell'inizio dei lavori

CARCON Arch. Giuseppe s.r.l.  
L'Amministratore Unico



ovvero in corso d'opera, le imprese esecutrici possono presentare, per mezzo dell'impresa affidataria, al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposte di modificazioni o integrazioni al Piano di Sicurezza e di Coordinamento loro trasmesso al fine di adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'Appaltatore, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Il Piano della Sicurezza dovrà essere rispettato in modo rigoroso. E' compito e onere dell'Appaltatore ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che le concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui esse ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

All'atto dell'inizio dei lavori, e possibilmente nel verbale di consegna, l'Appaltatore dovrà dichiarare esplicitamente di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in cui si colloca l'appalto . e cioè:

L'Appaltatore è altresì obbligato, nell'ottemperare a quanto prescritto dall'art. 131 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a redigere e consegnare:

- a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- b) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- c) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., ovvero del piano di sicurezza sostitutivo di cui alla lettera b). Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere sottoscritti dall'Appaltatore, dal Direttore di Cantiere e, ove diverso da questi, dal progettista del piano, i quali assumono, di conseguenza:

il progettista: la responsabilità della rispondenza delle misure previste alle disposizioni vigenti in materia;  
l'Appaltatore ed il Direttore di Cantiere: la responsabilità dell'attuazione delle stesse in sede di esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavori per la sicurezza il piano (o i piani) di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale, secondo le direttive eventualmente emanate dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

#### **Art. 6.13 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., a pena di nullità del contratto.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Latina della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### **Art. 6.14 - ANTICIPAZIONE E PAGAMENTI IN ACCONTO**

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. 79/97 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla legge 140/97, e dell'art. 140 del D.P.R. n. 207/2010, non è dovuta alcuna anticipazione.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di Euro 70.000,00.

Per esercitare il suddetto diritto l'Appaltatore dovrà produrre periodicamente, durante il corso dei lavori, la documentazione comprovante la regolarità dei versamenti agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile),



assicurativi e infortunistici anche mediante la produzione del Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui all'art. 90, comma 9, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

I materiali approvvigionati nel cantiere, sempreché siano stati accettati dalla Direzione dei Lavori, verranno compresi negli stati di avanzamento dei lavori per i pagamenti suddetti in misura non superiore alla metà del prezzo stesso.

Ai sensi dell'art. 133 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti dal contratto, spettano all'esecutore dei lavori gli interessi, legali e moratori, ferma restando la sua facoltà, trascorsi i richiamati termini contrattuali o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in mora dell'amministrazione aggiudicatrice e trascorsi sessanta giorni dalla data della costituzione stessa, di promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

#### **Art. 6.15 - CONTO FINALE**

Si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro 30 giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori.

Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'Appaltatore, su richiesta del Responsabile del procedimento entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni; se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il Responsabile del procedimento in ogni caso formula una sua relazione al conto finale.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.

#### **Art. 6.16 - COLLAUDO**

La Stazione Appaltante entro trenta giorni dalla data di ultimazione dei lavori, ovvero dalla data di consegna dei lavori in caso di collaudo in corso d'opera, attribuisce l'incarico del collaudo a soggetti di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria degli interventi, alla loro complessità e al relativo importo.

Il collaudo stesso deve essere concluso entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

I termini di inizio e di conclusione delle operazioni di collaudo dovranno comunque rispettare le disposizioni di cui al D.P.R. n. 207/2010, nonché le disposizioni dell'art. 141 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

#### **Art. 6.17 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre gli oneri e gli obblighi di cui al D.M. 145/2000 Capitolato Generale d'Appalto, al D.P.R. n. 207/2010 e al presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, anche quelli di seguito elencati:

1) Nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore tecnico di cantiere, che dovrà essere professionalmente abilitato ed iscritto all'albo professionale. L'Appaltatore dovrà fornire alla Direzione dei Lavori apposita dichiarazione del direttore tecnico di cantiere di accettazione dell'incarico.

2) I movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, la recinzione del cantiere stesso con solido stecconato in legno, in muratura, o metallico, secondo la richiesta della Direzione dei Lavori, nonché la pulizia e la manutenzione del cantiere, l'inghiaamento e la sistemazione delle sue strade in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti.

CARCONE Arch. Giuseppe s.r.l.  
L'Amministratore Unico



- 3) La guardia e la sorveglianza sia di giorno che di notte, con il personale necessario, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose della Stazione Appaltante e delle piantagioni che saranno consegnate all'Appaltatore. Per la custodia dei cantieri installati per la realizzazione di opere pubbliche, l'Appaltatore dovrà servirsi di persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata.
- 4) La costruzione, entro il recinto del cantiere e nei luoghi che saranno designati dalla Direzione dei Lavori, di locali ad uso Ufficio del personale della direzione ed assistenza, arredati, illuminati e riscaldati a seconda delle richieste della direzione, compresa la relativa manutenzione.
- 5) L'approntamento dei necessari locali di cantiere, che dovranno essere dotati di adeguati servizi igienici e di idoneo smaltimento dei liquami.
- 6) L'Appaltatore dovrà far eseguire, a proprie spese, le prove sui cubetti di calcestruzzo e sui tondini d'acciaio, per i quali i laboratori legalmente autorizzati rilasceranno i richiesti certificati.
- 7) L'esecuzione, presso gli Istituti incaricati, di tutte le esperienze e saggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei Lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma della Direzione dei Lavori e dell'Appaltatore nei modi più adatti a garantirne l'autenticità.
- 8) L'esecuzione di ogni prova di carico che sia ordinata dalla Direzione dei Lavori su pali di fondazione, solai, balconi, e qualsiasi altra struttura portante, di notevole importanza statica.
- 9) La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei Lavori, a scopo di sicurezza.
- 10) Il mantenimento, fino al collaudo, della continuità degli scoli delle acque e del transito sulle vie o sentieri pubblici o privati latitanti alle opere da eseguire.
- 11) La gratuita assistenza medica agli operai che siano colpiti da febbri palustri.
- 12) La fornitura di acqua potabile per gli operai addetti ai lavori.
- 13) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.
- 14) L'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 68/99 e s.m.i. sulle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successivi decreti di attuazione.
- 15) La comunicazione all'Ufficio, da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera. Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata dall'Ufficio per l'inoltro delle notizie suddette, verrà applicata una multa pari al 10% della penalità prevista all'articolo " Consegna dei Lavori - Programma esecutivo dei Lavori - Piano di Qualità di Costruzione e di Installazione - Inizio e Termine per l'Esecuzione - Consegne Parziali - Sospensioni " del presente Capitolato, restando salvi i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati in conformità a quanto disposto nel D.P.R. n. 207/2010 per la irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali.
- 16) L'osservanza delle norme contenute nelle vigenti disposizioni sulla polizia mineraria di cui al D.P.R. 128/59 e s.m.i.
- 17) Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione dei Lavori.
- 18) L'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere e del cantiere dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre Ditte; l'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata alla Stazione Appaltante.
- 19) Il pagamento delle tasse e l'accollo di altri oneri per concessioni comunali (licenza di costruzione, di occupazione temporanea di suolo pubblico, di passi carrabili, ecc.), nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite, esclusi, nei Comuni in cui essi sono dovuti, i diritti per l'allacciamento alla fognatura comunale.
- 20) La pulizia quotidiana dei locali in costruzione e delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte.
- 21) Il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto della Stazione





Appaltante, nonché, a richiesta della Direzione dei Lavori, l'uso parziale o totale, da parte di persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che la Stazione Appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.

22) Provvedere, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, o a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre Ditte per conto della Stazione Appaltante. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore.

23) La predisposizione, prima dell'inizio dei lavori, del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al comma 7 dell'art. 118 e all'art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

24) L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., e di tutte le norme in vigore in materia di infortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sulla Direzione dei Lavori e sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione Appaltante nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza.

25) Consentire l'uso anticipato dei locali che venissero richiesti dalla Direzione dei Lavori, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà, però, richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, per essere garantito dai possibili danni che potessero derivare ad esse. Entro \$MANUAL\$ giorni dal verbale di ultimazione l'Appaltatore dovrà completamente sgombrare il cantiere dei materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà.

26) Provvedere, a sua cura e spese, alla fornitura e posa in opera, nei cantieri di lavoro, delle apposite tabelle indicative dei lavori, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 118 comma 5 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

27) Trasmettere alla Stazione Appaltante, a sua cura e spese, gli eventuali contratti di subappalto che egli dovesse stipulare, entro 20 giorni dalla loro stipula, ai sensi del comma 2 dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. La disposizione si applica anche ai noli a caldo ed ai contratti similari.

28) Disciplina e buon ordine dei cantieri: l'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore. In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni da esercitare dal direttore anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere. La Direzione dei Lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'amministrazione committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali. Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori e nell'eventuale compenso a corpo di cui all'articolo " Forma e Ammontare dell'Appalto " del presente Capitolato.

Detto eventuale compenso a corpo è fisso ed invariabile, essendo soggetto soltanto alla riduzione relativa all'offerto ribasso contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga a garantire il trattamento dei dati in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla privacy di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

#### Art. 6.18 - CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire in opera a sua cura e spese e di esporre all'esterno del cantiere, come dispone la Circolare Min. LL.PP. 1 giugno 1990, n. 1729/UL, due cartelli di dimensioni non inferiori a m. 1,00

CARCONE Arch. Giuseppe s.r.l.  
L'Amministratore Unico

IL SEGRETARIO/GENERALI  
Dott. LUIGI PILONE

**Comune di Gaeta**  
Provincia di Latina

pag. 1

## COMPUTO METRICO

**OGGETTO:** Piano della Mobilità del Traffico - Lavori di realizzazione di pista ciclabile in Via Firenze - 2° Stralcio

**COMMITTENTE:**

Gaeta, 05/01/2012

IL TECNICO

*Il funzionario*  
Geom. Pasquale Petrone

Settore LL.PP. e Patrimonio  
*Il Tecnico*  
Geom. Stefano Vecchiariello



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	<b>LAVORI A MISURA</b>							
1 B01.01.002	Taglio della pavimentazione in conglomerato bituminoso, eseguita secondo una sagoma prestabilita con l'impiego di macchine speciali a lama diamantata nel senso longitudinale del pi ... ta segnaletica, del pilotaggio del traffico e quanto altro occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Su Via Firenze *(lung.=100+60) Su Lungomare Caboto	2,00 2,00	160,00 22,00			3,000 3,000	960,00 132,00	
	SOMMANO m/cm						1'092,00	0,61 666,12
2 A02.01.006.b	Scavo a sezione obbligata, all'interno dei centri urbani su strade in presenza di traffico veicolare fino alla profondità di 2,00 m dal piano di sbancamento od, in mancanza di ques ... istenza, esclusa soltanto quella a cassa chiusa: eseguito con mezzi meccanici, compreso il carico sui mezzi di trasporto Su Via Firenze *(lung.=100+60) Su Lungomare Caboto		160,00 22,00	0,500 0,500	0,150 0,150	12,00 1,65		
	SOMMANO m³						13,65	42,80 584,22
3 A03.03.005.b	Carico e trasporto a discariche e/o impianti autorizzati che dovranno vidimare copia del formulario d'identificazione del rifiuto trasportato secondo le norme vigenti, con qualunque ... anici o a mano e il successivo scarico. Esclusi gli oneri di discarica: compreso il carico effettuato da pale meccaniche come voce 2	13,65				1,400	19,11	
	SOMMANO ton						19,11	8,42 160,91
4 A03.03.007.b	Compenso alle discariche autorizzate o impianto di riciclaggio, comprensivo tutti gli oneri, tasse e contributi, per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni ... La consegna del modulo del formulario alla D.L. autorizzerà la corresponsione degli oneri. rifiuti inerti recuperabili come voce 3						19,11	
	SOMMANO ton						19,11	9,00 171,99
5 A06.01.001.0 1.a	Calcestruzzo per sottofondazioni, riempimenti e massetti, in opera, a prestazione garantita con classe di consistenza S4, con dimensione massima degli aggregati di 32 mm. Sono escl ... della pompa per il getto. Classe di esposizione ambientale XC0 Classe di resistenza a compressione C 8/10 - Rck 10 N/mm² Su Lungomare Caboto		160,00 22,00	0,500 0,500	0,100 0,100	8,00 1,10		
	SOMMANO m³						9,10	114,12 1'038,49
6 B01.06.001.c	Cigli per marciapiedi in travertino, a filo di sega retti senza ingallettatura, smussati su di un solo lato, forniti e posti in opera su sottostante cordolo di fondazione (non comp ... e e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte, misurato secondo l'asse del ciglio: della sezione di 25 x 25 cm Su Via Firenze Su Lungomare Caboto	2,00 2,00	160,00 22,00			320,00 44,00		
	SOMMANO m						364,00	40,21 14'636,44
7 NP.PsCic.02. b	CONGLOMERATO BITUMINOSO TAPPETO D'USURA (TIPO C) COLORATO Fornitura, stesa e costipamento di conglomerato bituminoso per la formazione dello strato d'usura, tappeto ( tipo C ), PE ... indicato dalla DL, compreso ogni onere per dare il lavoro finito a regola d'arte. (rif. EP. CCIIAA Trento 1.7.20.10) Via Firenze attraversamento rialzato su via firenze attraversamento rialzato su Lungomare Caboto Lungomare Caboto		160,00 10,00 14,00 22,00	2,500 5,300 6,000		400,00 53,00 84,00 22,00		
	A RIPORTARE							17'258,17

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. LUIGI PILONE

COMMITTENTE:

CARCONI Arch. Giuseppe s.r.l.  
L'Amministratore Unico

SEGRETARIO GENERALE  
Dott. LUIGI PILONE

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					559,00		17'258,17
	SOMMANO m2					559,00	24,63	13'768,17
8 NP.PsCic.03. b	SEGNALETICA ORIZZONTALE PER PISTE CICLO-PEDONALI Fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale nel colore a quantità previste dal progetto e secondo le norme previste dall' ... EP. CCIIAA Trento L.7.20.65) - realizzazione di figure comprese linee di sbarramento da 50 cm e mezzeria da cm 12. linee di margine marigni laterali linea di mezzeria attraversamento pedonale attraversamento ciclabile segnaletica interna pista linea bianca delimitazione carreggiata stradale	2,00 15,00 15,00 18,00	160,00 160,00 1,00 0,50 0,50 160,00	0,100 0,120 0,500 0,500 0,500 0,100		32,00 19,20 7,50 3,75 4,50 16,00		
	via firenze * Parziale m2	2,00	22,00	0,100		82,95		
	linee di margine laterali					4,40		
	linea di mezzeria		22,00	0,120		2,64		
	attraversamento pedonale	19,00	1,00	0,500		9,50		
	attraversamento ciclabile *(par.ug.=35+(17*2))	69,00	0,50	0,500		17,25		
	segnaletica interna pista	6,00	0,50	0,500		1,50		
	linea bianca delimitazione carreggiata stradale		22,00	0,100		2,20		
	Lungomare Caboto * Parziale m2					37,49		
	SOMMANO m2					120,44	6,20	746,73
9 A03.01.015.i	Demolizione di pavimento, compreso il sottofondo dello spessore fino a 5 cm, posto in opera a mezzo di malta o colla, calo in basso e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio ... iscarica autorizzata del materiale inutilizzabile: in lastre di pietra di qualunque specie, dello spessore fino a 100 mm via firenze lungomare caboto		140,00 144,00	2,500 2,500		350,00 360,00		
	SOMMANO mq					710,00	12,39	8'796,90
10 A03.03.005.b	Carico e trasporto a discariche e/o impianti autorizzati che dovranno vidimare copia del formulario d'identificazione del rifiuto trasportato secondo le norme vigenti, con qualunque ... anici o a mano e il successivo scarico. Esclusi gli oneri di discarica: compreso il carico effettuato da pale meccaniche come voce 9 *(par.ug.=710*,1)	71,00			1,500	106,50		
	SOMMANO ton					106,50	8,42	896,73
11 A03.03.007.b	Compenso alle discariche autorizzate o impianto di riciclaggio, comprensivo tutti gli oneri, tasse e contributi, per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni ... La consegna del modulo del formulario alla D.L. autorizzerà la corresponsione degli oneri. rifiuti inerti recuperabili come voce 10					106,50		
	SOMMANO ton					106,50	9,00	958,50
12 A06.01.003.b	Conglomerato cementizio in opera eseguito secondo le prescrizioni tecniche previste compresi lo spargimento, la vibrazione e quant'altro necessario per dare un'opera eseguita a per ... e, travi rovesce e di collegamento, fondazione di muri di sostegno, di sottoscarpa, di controripa: C20/25 - Rck 25 N/mm <sup>2</sup> via firenze lungomare caboto		140,00 144,00	2,500 2,500	0,050 0,050	17,50 18,00		
	SOMMANO mc					35,50	118,35	4'201,43
13 NP.PsCic.02. b	CONGLOMERATO BITUMINOSO TAPPETO D'USURA (TIPO C) COLORATO Fornitura, stesa e costipamento di conglomerato bituminoso per la formazione dello strato d'usura, tappeto ( tipo C ), PE ... indicato dalla DL,							
	A RIPIORTARE							46'626,63

COMMITTENTE:



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							46'626,63
	compreso ogni onere per dare il lavoro finito a regola d'arte. (rif. EP. CCIAA Trento 1.7.20.10) via firenze lungomare caboto		140,00 144,00	2,500 2,500		350,00 360,00		
	<b>SOMMANO m2</b>					710,00	24,63	17'487,30
14 NP.PsCic.03. b	<b>SEGNALETICA ORIZZONTALE PER PISTE CICLO-PEDONALI</b> Fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale nel colore a quantità previste dal progetto e secondo le norme previste dall' ... EP. CCIAA Trento 1.7.20.65) - realizzazione di figure comprese linee di sbarramento da 50 cm e mezzeria da cm 12. linee di margine linea centrale segnaletica interna pista	2,00 16,00	140,00 140,00 0,50	0,100 0,120 0,500		28,00 16,80 4,00		
	via firenze * Parziale m2	2,00	144,00	0,100		48,80		
	linea di margine linea centrale segnaletica interna pista	2,00 16,00	144,00 144,00 0,50	0,100 0,120 0,500		28,80 17,28 4,00		
	<b>Parziale m2</b>					50,08		
	<b>SOMMANO m2</b>					98,88	6,20	613,06
15 NP.SEG.01	Fornitura e collocazione di palo in ferro tubolare di diametro 60 mm, della lunghezza di 3,00 m, infisso nel terreno in buche delle dimensioni minime di 30x30x60 cm, riempite in calcestruzzo cementizio a 250 kg di cemento tipo 32.5 R (rif. Listino Sicilia 2007 - tariffa 06.06.17)					20,00		
	<b>SOMMANO cad.</b>					20,00	75,70	1'514,00
16 np.01	catadiottri da apporre sugli attraversamento, del tipo carrabile, forniti e posti in opera per dare il lavoro finito a regola d'arte (par.ug.=10*2)	20,00				20,00		
	<b>SOMMANO cadauno</b>					20,00	5,00	100,00
17 np.02	Occhi di gatto autopulenti brillante diametro mm 100 in opera aree di rispetto prima dell'attraversamento pedonale rialzato					40,00		
	<b>SOMMANO cadauno</b>					40,00	20,00	800,00
18 np.03	cartellonistica stradale per pista ciclabile, in alluminio cl.2, compresa fornitura e posa in opera su palo precedentemente posizionato targhe rettangolari, circolari, triangolari					20,00		
	<b>SOMMANO cadauno</b>					20,00	60,00	1'200,00
19 NP.REC.02	recinzione di protezione esterna con rete plastificata a maglia quadra fissata a picchetti in ferro infissi nella pavimentazione esistente, incluso ogni onere per dare la recinzione ... riferimento Tariffario Lazio 2007 relativa alla recinzione di protezione esterna (con steccato in tavole) stimata al 20% (lung.=340,00+166)		506,00		1,200	607,20		
	<b>SOMMANO m2</b>					607,20	4,65	2'823,48
20 B01.05.011.a	Conglomerato bituminoso per strato di collegamento (bynder) da porsi in opera su uno strato di base o su pavimentazione preesistente, ottenuto con graniglia e pietrischetti fino al ... ere certificato dall'impianto di produzione. Misurato in opera a compressione ultimata: con materiale di natura calcarea attraversamento rialzato Via Firenze/Viale Battaglione degli Alpini attraversamento rialzato Lungomare Caboto		15,00 30,00	5,500 6,000	0,050 0,050	4,13 9,00		
	<b>SOMMANO m³</b>					13,13	153,00	2'008,89
	<b>A RIPIETARE</b>							73'173,36

COMMITTENTE:

CARCONI Arch. Giuseppe s.r.l.  
L'Amministratore Unico

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. LUIGI PILONI

Num.Ord. TARJFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							73'173,36
	Parziale LAVORI A MISURA euro							73'173,36
	TOTALE euro							73'173,36
	Gaeta, 05/2/2011  Il Tecnico  <div style="text-align: center;">   <b>Amministratore</b>  <b>Geom. Pasquale Petrone</b>            Settore LL.PP. e Patrimonio            Il Tecnico  <b>Geom. Stefano Vecchiariello</b> </div>							
	A RIPORTARE							



Comune di Gaeta  
Provincia di Latina

pag. 1

# ELENCO PREZZI

**OGGETTO:** Piano della Mobilità del Traffico - Lavori di realizzazione di pista ciclabile in Via Firenze - 2° Stralcio

**COMMITTENTE:**

Gaeta, 05/08/2010

**IL TECNICO**

Il funzionario  
Geom. Pasquale Petrone

Settore LL.PP. e Patrimonio  
Il Tecnico  
Geom. Stefano Vecchiariello

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott. LUIGI DI LONE**

Primus by Guido Cianciulli copyright ACCA software S.p.A.

CARCONI Arch. Giuseppe s.r.l.  
L'Amministratore Unico

Num.Ord TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 A02.01.006.b	Scavo a sezione obbligata, all'interno dei centri urbani su strade in presenza di traffico veicolare fino alla profondità di 2,00 m dal piano di sbancamento od, in mancanza di questo, dall'orlo del cavo, di terreni in rocce con resistenza superiore a 8 N/mm <sup>2</sup> eseguito con qualsiasi mezzo escluso le mine, sia in asciutto che bagnato, anche in presenza di acqua stabilizzantesi nel cavo fino all'altezza di 0,20 m esclusa l'acqua proveniente da falda, compreso altresì lo spianamento e la configurazione del fondo, il tiro in alto sull'orlo del cavo e comunque in posizione di sicurezza, le eventuali sbadacchiature di qualunque tipo e resistenza, esclusa soltanto quella a cassa chiusa: eseguito con mezzi meccanici, compreso il carico sui mezzi di trasporto euro (quarantadue/80)	m <sup>3</sup>	42,80
Nr. 2 A03.01.015.i	Demolizione di pavimento, compreso il sottofondo dello spessore fino a 5 cm, posto in opera a mezzo di malta o colla, calo in basso e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio nell'ambito del cantiere, escluso il trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale inutilizzabile: in lastre di pietra di qualunque specie, dello spessore fino a 100 mm euro (dodici/39)	mq	12,39
Nr. 3 A03.03.005.b	Carico e trasporto a discariche e/o impianti autorizzati che dovranno vidimare copia del formulario d'identificazione del rifiuto trasportato secondo le norme vigenti, con qualunque mezzo, di materiale proveniente da demolizioni e scavi, anche se bagnato compreso il carico eseguito con mezzi meccanici o a mano e il successivo scarico. Esclusi gli oneri di discarica: compreso il carico effettuato da pale meccaniche euro (otto/42)	ton	8,42
Nr. 4 A03.03.007.b	Compenso alle discariche autorizzate o impianto di riciclaggio, comprensivo tutti gli oneri, tasse e contributi, per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti speciali inerti. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestato a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La consegna del modulo del formulario alla D.L. autorizzerà la corresponsione degli oneri. rifiuti inerti recuperabili euro (nove/00)	ton	9,00
Nr. 5 A06.01.001.0 1.a	Calcestruzzo per sottofondazioni, riempimenti e massetti, in opera, a prestazione garantita con classe di consistenza S4, con dimensione massima degli aggregati di 32 mm. Sono esclusi i ponteggi, le casseforme, il ferro di armatura e l'utilizzo della pompa per il getto. Classe di esposizione ambientale XC0 Classe di resistenza a compressione C 8/10 - Rck 10 N/mm <sup>2</sup> euro (centoquattordici/12)	m <sup>3</sup>	114,12
Nr. 6 A06.01.003.b	Conglomerato cementizio in opera eseguito secondo le prescrizioni tecniche previste compresi lo spargimento, la vibrazione e quant'altro necessario per dare un'opera eseguita a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, le casseforme e il ferro di armatura: eseguito con calcestruzzi a prestazione garantita e classe di esposizione XC1-XC2 (corrosione indotta da carbonatazione del cls - ambiente asciutto o permanentemente bagnato), dimensione massima aggregati 31,5 mm, classe di lavorabilità S3, rapporto A/C = 0,60, da utilizzare per plinti e platee di fondazione, travi rovesce e di collegamento, fondazione di muri di sostegno, di sottoscarpa, di controripa: C20/25 - Rck 25 N/mm <sup>2</sup> euro (centodiciotto/35)	mc	118,35
Nr. 7 B01.01.002	Taglio della pavimentazione in conglomerato bituminoso, eseguita secondo una sagoma prestabilita con l'impiego di macchine speciali a lama diamantata nel senso longitudinale del piano viabile con esclusione degli impalcati di opere d'arte, compresa l'acqua necessaria al raffreddamento della lama e la perfetta pulizia del taglio, nonché l'onere della prescritta segnaletica, del pilotaggio del traffico e quanto altro occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. euro (zero/61)	m/cm	0,61
Nr. 8 B01.05.009.a	Conglomerato bituminoso per strato di base. Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso per strato di base, provvisto di certificazione CE di prodotto secondo UNI EN 13108 e nel rispetto delle Nuove Norme Tecniche di capitolato, steso con idonee vibrofinitrici e compattato con rulli di idonea massa. Misurato in opera dopo costipamento: con bitume tradizionale euro (centotrentanove/00)	mc	139,00
Nr. 9 B01.05.011.a	Conglomerato bituminoso per strato di collegamento (bynder) da porsi in opera su uno strato di base o su pavimentazione preesistente, ottenuto con graniglia e pietrischetti fino alla 4a categoria delle norme CNR, confezionato a caldo con bitume solido di prescritta penetrazione, nella percentuale non inferiore al 5% del peso degli inerti. Nel prezzo sono compresi e compensati gli oneri relativi al trasporto di tutti i materiali e delle attrezzature necessarie, la fornitura e stesura del legante di ancoraggio allo strato sottostante, costituito da emulsione bituminosa ER 50 in ragione di kg/m <sup>2</sup> 0,700, la stesura del conglomerato bituminoso con vibrofinitrici, la cilindratura eseguito con rullo del peso non inferiore a 8 T, ed ogni altra opera necessaria per dare il lavoro finito ed idoneo per l'applicazione del manto di usura. Il materiale utilizzato dovrà essere certificato dall'impianto di produzione. Misurato in opera a compressione ultimata: con materiale di natura calcarea euro (centocinquante/00)	m <sup>3</sup>	153,00
Nr. 10 B01.06.001.c	Cigli per marciapiedi in travertino, a filo di sega retti senza ingallettatura, smussati su di un solo lato, forniti e posti in opera su sottostante cordolo di fondazione (non compreso nel prezzo), compresa la stuccatura dei giunti con cemento ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte, misurato secondo l'asse del ciglio: della sezione di 25 x 25 cm euro (quaranta/21)	m	40,21
Nr. 11 C03.01.017	Pavimentazione speciale sintetica impermeabile per campi da tennis, basket, pallavolo ecc., omologata dal laboratorio, pavimentazioni speciali del CONI, realizzata con resine pigmentate acriliche e fillers naturali con caratteristiche antiriflesso e antisdrucciolevoli, con applicazione a mezzo di particolari macchine spruzzatrici o con spatoloni in tre tempi per un totale di kg 2,00 a mq. È compresa la preventiva applicazione del primer d'attacco e la finitura superficiale pigmentata. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. euro (quindici/32)	mq	15,32
Nr. 12 np.01	catadiottri da apporre sugli attraversamento, del tipo carrabile, forniti e posti in opera per dare il lavoro finito a regola d'arte euro (cinque/00)	cadauno	5,00
Nr. 13 np.02	Occhi di gatto autopulenti brillante diametro mm 100 in opera euro (venti/00)	cadauno	20,00
Nr. 14 np.03	cartellonistica stradale per pista ciclabile, in alluminio cl.2, compresa fornitura e posa in opera su palo precedentemente posizionato euro (sessanta/00)	cadauno	60,00

COMMITTENTE:



Num.Ord TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 15 NP.PsCic.02. b	CONGLOMERATO BITUMINOSO TAPPETO D'USURA (TIPO C) COLORATO Fornitura, stesa e costipamento di conglomerato bituminoso per la formazione dello strato d'usura, tappeto ( tipo C ), PER LA PAVIMENTAZIONE DI PIAZZALI E VIALI CICLO-PEDONALI, avente granulometria di mm 0-8 confezionato a caldo e composto da aggregati durissimi ottenuti per frantumazione, opportunamente miscelati con bitume di idonea penetrazione e dosaggio in conformità alle Norme Tecniche vigenti, dello spessore compreso di mm 30, e successiva tinteggiatura con specifici prodotti a base di quarzo idonei a rendere antisdrucciolevole la superficie di percorrenza, del colore come indicato dalla DL, compreso ogni onere per dare il lavoro finito a regola d'arte. (rif. EP. CCIAA Trento I.7.20.10) euro (ventiquattro/63)	m2	24,63
Nr. 16 NP.PsCic.03. b	SEGNALETICA ORIZZONTALE PER PISTE CICLO-PEDONALI Fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale nel colore a quantità previste dal progetto e secondo le norme previste dall' attuale Codice della strada, compreso il materiale, la pulizia del fondo e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d' arte (rif. EP. CCIAA Trento I.7.20.65) - realizzazione di figure comprese linee di sbarramento da 50 cm e mezzeria da cm 12. euro (sei/20)	m2	6,20
Nr. 17 NP.REC.02	recinzione di protezione esterna con rete plastificata a maglia quadra fissata a picchetti in ferro infissi nella pavimentazione esistente, incluso ogni onere per dare la recinzione finita a regola d'arte (prezzi di riferimento Tariffario Lazio 2007 relativa alla recinzione di protezione esterna con steccato in tavole) stimata al 20% euro (quattro/65)	m2	4,65
Nr. 18 NP.SEG.01	Fornitura e collocazione di palo in ferro tubolare di diametro 60 mm, della lunghezza di 3,00 m, infisso nel terreno in buche delle dimensioni minime di 30x30x60 cm, riempite in calcestruzzo cementizio a 250 kg di cemento tipo 32.5 R (rif. Listino Sicilia 2007 - tariffa 06.06.17) euro (settantacinque/70) Gaeta, 03/08/2013	cad.	75,70

Il Tecnico

*[Firma]*  
Incaricato  
Geom. Pasquale Petrone

Settore LL.PP.

Il Tecnico

Geom. Stefano Vecchiariello



SEGRETERIA GENERALE  
Dott. LUIGI PULONE

Lavori di realizzazione di pista ciclabile

# CRONOPROGRAMMA

ANNO 2014

1° MESE

## OPERE EDILI -ELETTRICHE - TERMOTECNICHE

		1° SETT.	2° SETT.	3° SETT.	4° SETT.
LAVORI 1	Allestimento del cantiere e apprestamenti				
LAVORI 2	Demolizioni e fresature				
LAVORI 3	Carico materiali e trasporti				
LAVORI 4	realizzaione nuove pavimentazioni				
LAVORI 5	sistemazione e pulizia cantiere				
LAVORI 6	Smontaggio del cantiere				
LAVORI 7					
LAVORI 8					
LAVORI 9					
LAVORI 10					
LAVORI 11					
LAVORI 12					
LAVORI 13					
LAVORI 14					
LAVORI 15					
LAVORI 16					
LAVORI 17					
LAVORI 18					
LAVORI 19					
LAVORI 20					

TOTALE: 21 GIORNI naturali e consecutivi

INIZIO LAVORI \_\_\_\_\_